



Comunicato stampa del 22 giugno 2011

Più peso ai comuni nella Berna federale

Le sfide che i comuni devono affrontare si fanno sempre più gravose. In quest'ottica, l'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS) ha gettato le basi per la sua attività futura.

L'Assemblea generale svoltasi a Berna, diretta dal consigliere agli Stati Hannes Germann e che portava il titolo «Insieme per comuni forti», ha approvato una strategia per il futuro e un aumento dei contributi dei membri.

Le aspettative sempre più elevate della popolazione e i crescenti requisiti posti dalla Confederazione e dai cantoni pongono seri problemi a molti comuni. La necessità di procedere a fusioni comunali e a professionalizzare il lavoro si fa sempre più pressante, mettendo così in pericolo il sistema di milizia. All'Assemblea generale tenutasi oggi a Berna nell'ambito dell'esposizione specializzata Suisse Public, il presidente Hannes Germann ha ricordato che i comuni sono la spina dorsale del sistema politico della Svizzera. Essi sono partner importanti nell'ambito del sistema federativo e il principale punto di contatto tra i cittadini e lo Stato. «I comuni forti garantiscono vicinanza ai cittadini, versatilità e benessere», ha affermato Germann. La Svizzera ha bisogno di comuni forti per poter far fronte alle sfide imminenti. All'assemblea è stato sottolineato che per trovare udienza a livello federale i comuni e le città devono agire insieme. La concertazione e la tutela dei loro interessi richiedono un'Associazione ben organizzata, dotata delle risorse finanziarie e di personale necessarie. È indispensabile rafforzare la rappresentanza degli interessi dei comuni nonché i contatti con il Parlamento, con l'amministrazione federale, con le organizzazioni cantonali dei comuni e con altre associazioni.

Alla luce delle sfide crescenti che è chiamata ad affrontare, l'ACS ha riflettuto sullo sviluppo futuro dei comuni e dell'Associazione e avviato i passi necessari. Temi centrali dell'assemblea sono stati il progetto «Riorganizzazione ACS 2012» e un aumento dei contributi a partire dal 1° gennaio 2012. I comuni membri hanno approvato all'unanimità la strategia per rafforzare l'Associazione e l'aumento dei contributi dei membri.

«Di quanto lobbismo hanno bisogno i comuni svizzeri a Berna?»

A una tavola rotonda moderata dall'ex giornalista radiofonico Roland Jeanneret, alcuni sindaci hanno discusso sull'importanza di tutelare gli interessi dei comuni nei confronti del Parlamento e dell'amministrazione federale. Al dibattito hanno partecipato il consigliere agli Stati Hannes Germann, Beat Tinner, Gemeindepräsident del Comune di Wartau, Samuel Graber, Gemeindepräsident del Comune di Horrenbach-Buchen, Regula Gysin-Grieder, Stadtpräsidentin della Città di Liestal, e Margrit Picon-Furrer, Gemeindepräsidentin del Comune di Port-Valais.

Due nuovi membri nel comitato

All'Assemblea generale sono stati eletti nel comitato due nuovi membri: Helene Spiess, Gemeindepräsidentin del Comune di Buochs (NW), e Erwin Fuhrer, syndic del Comune di Courtepin (FR). Sostituiscono gli uscenti Heidi Buchmann, ex Hauptmann del Comune di Schwende (AI), e Rudolf Vonlanthen, ex Ammann del Comune di Giffers (FR)

L'ACS rappresenta gli interessi dei comuni a livello federale – vi aderisce il 70 per cento dei 2551 comuni svizzeri.

Contatto:

Hannes Germann, presidente, tel. 079 401 00 01

Ulrich König, direttore, tel. 079 770 42 37

Steff Schneider, responsabile dell'informazione, tel. 079 664 72 82